

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO:	2^ VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 E BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.
-----------------	---

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta del mese di aprile, alle ore 18.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

SARTORI RENATO
ARMANI ANTONIO
BAGOZZI ALVARO
BERTI DANIELA
FACCINI HERMES
LEOTTI GIUSEPPE
MANNI CELESTINO
POLETTI ELEONORA
POLETTI SILVIA
RADOANI CLAUDIO
ROSA GIANLUCA
SPADA ROBERTO
TAMBURINI ENRICA
VICARI GIANNI
ZULBERTI ALESSANDRA

Assenti giustificati: //.

Assiste la Segretaria comunale Fioroni dott.ssa Lara.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Sartori Renato, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	2^ VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024/2026 E BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026.
-----------------	---

Il sindaco introduce l'argomento in trattazione

RELAZIONE

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Richiamato l'art. 175 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater, e comma 3 il quale stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le tipologie di variazione appositamente elencate.

Richiamato l'art. 175 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in base al quale le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non è scaduto il predetto termine.

Richiamato l'art. 193, 1 comma, del D. Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio.

Richiamato l'art. 186, del D. Lgs. n. 267/2000 in base al quale il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 19.12.2023;

Visto il Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e nota integrativa approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 19.12.2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 07 dd. 17.01.2024 con la quale è stato approvato l'atto programmatico di indirizzo per gli esercizi finanziari 2024-2026, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 14.03.2024 relativa al Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, con la quale è stata approvata la conseguente variazione al bilancio di previsione 2024-2026.

Vista la deliberazione n. 22 di data odierna, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto della gestione 2023.

Si dà atto che è necessario apportare le sotto descritte variazioni al bilancio di previsione 2024-2026:

Entrate parte corrente: premesso che per la puntuale disamina delle variazioni in aumento e/o in diminuzione si rinvia per il dettaglio all'allegato A), si specifica quanto segue:

- Fra le voci di maggiore rilievo si evidenzia la minore entrata del fondo perequativo per effetto di quanto appurato con il Servizio Finanza Locale della Provincia Autonoma di Trento oltre ad un prudente ricalcolo con variazione in diminuzione sul trasferimento regionale a seguito della fusione stante il rinvio ad una puntuale e definitiva quantificazione della posta in entrata una volta comunicate le risultanze a rendiconto 2023 ai competenti uffici regionali; tale quota in entrata sarà eventualmente suscettibile di variazione in più a titolo di "conguaglio contributo regionale 2023" sulla annualità 2024; altra variazione in diminuzione attiene al fondo provinciale ex art. 6, comma 4, lett. e) a co-finanziamento delle spese sostenute dall'ente per oneri TFR. La variazione in parola viene formalizzata in quanto nella corrente annualità 2024 non verranno presentate istanze di rimborso in tal senso verso la provincia di Trento.
- Fra le maggiori entrate di parte corrente di un certo rilievo vengono iscritti a previsione 2024 i trasferimenti provinciali a rimborso delle spese per sostituzione personale in congedo maternità e ciò ai sensi della L.P. 36/93 art. 6, comma 4 lett. b) e per contributi di parte corrente, sempre provinciali, a finanziamento dei corsi di formazione livello base e avanzato presso la fucina del "Rio Caino" in C.C. Cimego. Altre maggiori entrate, non inizialmente contemplate all'interno del bilancio di previsione 2024/2026 in conto annualità 2024, riguardano i rimborsi per personale dipendente in "convenzione" e ciò in forza della stipulata convenzione Rep. n. 174/2024 ad oggetto: "Convenzione fra il Comune di Borgo Chiese ed il Consorzio dei comuni della provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano del fiume Chiese per la condivisione della risorsa umana ricoprente la sede segretarile del Comune di Borgo Chiese".

Spese parte corrente esercizio 2024: a seguito di verifica delle previsioni di spesa in parte corrente, su indicazione degli uffici competenti, si rende necessario apportare le seguenti variazioni in aumento/diminuzione, il tutto come da allegato A) alla presente deliberazione:

- Rimborsi spesa per personale in “comando” essendo prossima l’assunzione con il predetto istituto giuridico di un dipendente e per la durata di un anno. Le altre maggiori spese di parte corrente si sono rese necessarie per far fronte all’impinguamento di alcune voci di spesa a bilancio dimostratesi insufficienti in relazione alle necessità dei vari servizi comunali.

Fra le maggiori spese correnti in conto annualità 2024 si evidenzia l’impinguamento della posta afferente la restituzione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipofam (dipart.politiche famiglia) della “quota centri estivi” in conto annualità 2023 incassata anche dal Comune di Borgo Chiese ai sensi di quanto previsto dal D.L. 4 maggio 2023, n. 48 – contributi centri estivi 2023 e n. 9204 dd. 05.09.2023 avente ad oggetto: “Contributi per centri estivi 2023 – pubblicato presso la Corte dei Conti con il decreto del 24 luglio 2023” e la cui quota è confluita in avанzo di amministrazione al 31.12.2023 (allegato a2 – vincoli da trasferimenti). Con la presente variazione, anche a seguito dell’approvazione del rendiconto 2023 con deliberazione n. 22 di odierna, viene iscritta a bilancio la quota di avанzo di amministrazione a finanziamento della restituzione in parola stante la mancata destinazione ed utilizzo dei contributi ministeriali sopra specificati e la cui restituzione è in scadenza entro il 31.05.2024 ai sensi della normativa in materia sopra brevemente richiamata.

Le variazioni in diminuzione attengono a compensazioni a favore della neo istituita spesa corrente afferente l’assunzione in “comando” come sopra specificato e lo storno e/o variazione in diminuzione degli stanziamenti non necessari sulla presente annualità per trattamento di fine rapporto da liquidare ai dipendenti prossimi al pensionamento.

Spese parte c/capitale:

- Si rende necessario stanziare apposito capitolo di spesa per la somma urgenza in loc. Brione ed occorsa all’inizio del mese di aprile 2024 a seguito di franamento del versante a valle di un tratto di strada comunale identificata nella p.fond. 1900/3 in C.C. Brione, attraversata da sottoservizi intercomunali acque reflue e alimentazione elettrica a servizio dell’abitato di Brione (il tutto come da verbale di somma urgenza agli atti ancorchè non materialmente allegato alla presente deliberazione);
- È necessario inoltre impinguare alcuni stanziamenti di spesa come da quadro dimostrativo delle spese d’investimento allegato B) alla presente deliberazione e per le necessità poste dai vari servizi comunali; le nuove maggiori spese attengono anche allo stanziamento ex novo di un contributo straordinario a favore della Parrocchia S. Maria Assunta a finanziamento dei lavori di sistemazione dell’area circostante il monumento dei Caduti delle Guerre nei pressi della Pieve di Condino. Per le altre variazioni si rinvia al quadro delle spese di investimento in allegato B) che evidenzia, per alcuni codici di spesa, delle variazioni in base a quanto segnalato dai servizi comunali e la cui iscrizione a bilancio è già stata approvata con precedente deliberazione consiliare n. 39 dd. 19.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, sopra richiamata.

Entrate parte c/capitale:

- Viene iscritto a bilancio, con il presente provvedimento, il contributo in c/capitale della Provincia concesso con determina dirigenziale n. 2167 dd. 01.03.2024 – Servizio Prevenzione Rischi e Centrale Unica di Emergenza

- concesso per la somma di € 156.806,31 e pari all’80% della spesa ammissibile afferente la 1^a somma urgenza già stanziata a bilancio finanziario 2024/2026 (annualità 2024) relativa al franamento della strada comunale che conduce al serbatoio “Pozze” a servizio dell’acquedotto comunale della comunità di Brione e alla centralina mini-idroelettrica. Altra posta relativa alle maggiori entrate in conto annualità 2024 di parte capitale attiene al contributo in c/capitale ex art. 20 bis, comma 4, LP 03.10.2007, n. 15 (Disciplina Attività Culturali) stanziato dalla Provincia a co-finanziamento della manutenzione straordinaria di “Casa Marascalchi” identificata con p.ed. 257 in C.C. Cimego e ciò in forza della Determina dirigenziale 2023-I082-00009 – UMSE Rete Etnog.dei piccoli musei ed ecomuseale - Provincia Autonoma di Trento e per la somma di € 6.000,00.
- Le altre variazioni in diminuzione sulle entrate in c/capitale del bilancio finanziario 2024/2026 (annualità 2024) attengono ad una puntuale verifica delle poste disponibili ed accertabili a bilancio afferenti il fondo per gli investimenti ex fim e Budget comunale (e ciò anche a seguito della puntuale disamina post riaccertamento ordinario). La disamina di cui al presente paragrafo ha comportato l’impiego di maggiori canoni aggiuntivi a finanziamento del quadro complessivo delle spese d’investimento il tutto come da allegato B) alla presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione ed avuta lettura analitica delle proposte di variazione agli stanziamenti delle previsioni di entrata e spesa

Dato atto che:

- Il servizio finanziario sulla base delle direttive fornite dalla Giunta Comunale ha predisposto i prospetti delle variazioni che vengono allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;
- sulla base della proposta formulata dal Servizio Finanziario, si rende necessario introdurre le variazioni nel bilancio di previsione 2024-2026, meglio dettagliate nei prospetti allegati (A-B-C-D) riguardanti gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026;
- con la presente variazione di bilancio, non si altera il pareggio finanziario complessivo della competenza e vengono rispettati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale ai sensi dell’art. 162 e 193 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.;
- per effetto delle variazioni in argomento il Documento Unico di Programmazione (DUP) risulta modificato, per la parte finanziaria e per la parte relativa al quadro delle opere pubbliche, dando atto che gli obiettivi, le motivazioni e le finalità da conseguire dei programmi medesimi rimangono quelli approvati con la deliberazione n. 39 di data 19.12.2023 sopracitata;
- all’art. 49 della L.P. 09.12.2015, n. 18, dove, al comma 2, sono elencati gli articoli del D.lgs. 267/2000 che si applicano agli enti locali, tra i quali è compreso l’art. 200, che testualmente recita:

“1. Per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l’organo deliberante, nell’approvare il progetto od il piano esecutivo dell’investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio di previsione, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco.

1-bis. La copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi è costituita:

- a) da risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
- b) da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione;
- c) dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) da altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

1-ter. Per l'attività di investimento che comporta impegni di spesa che vengono a scadenza in più esercizi finanziari, deve essere dato specificamente atto, al momento dell'attivazione del primo impegno, di aver predisposto la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento, anche se la forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale del piano delle opere pubbliche di cui all'articolo 128 del decreto legislativo n. 163 del 2006."

Dato atto che le variazioni di cui al presente provvedimento comportano la modifica del Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2024-2026 come da Allegato C) alla presente deliberazione così come risultanti dalle Schede:

- n. 1 "Parte prima e parte seconda- Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco";
- n. 2 "Quadro delle disponibilità finanziarie";
- n. 3 "Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti";
- n. 4 "Elenco sommario delle manutenzioni straordinarie di importo inferiore ad Euro 300.000,00 e dei lavori pubblici da eseguirsi in economia di importo non superiore ad Euro 26.000,00"- anno 2024.

Esaminato il quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2024-2026 (annualità 2024 e 2025), alla luce delle variazioni oggetto del presente atto deliberativo, di cui costituisce l'Allegato B).

Visto anche l'elenco delle entrate e uscite "non ricorrenti" aggiornato alla luce delle variazioni introdotte con il presente provvedimento nelle risultanze contabili di cui all'allegato D).

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 22.04.2024 - prot. 3420/A dd. 23.04.2024, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del DPReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, per quanto di competenza, dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che non necessita l'attestazione, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali ai sensi dell'art. 153, comma 5, dell'art. 183, commi 5, 6, 7, 8, 9, e 9-bis del D.Lgs. n. 267/2000, dell'art. 5 del regolamento di contabilità e del paragrafo 5.3.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23/06/2011 n. 118), relativa alla copertura finanziaria della spesa, in quanto dal presente provvedimento non derivano impegni di spesa.

Esaminato il richiamato Allegato A), dal quale si evince che le variazioni comportano:

	ES. FIN. 2024	ES. FIN. 2025	ES. FIN. 2026
nuove o maggiori entrate (inclusa variaz. quota avanzo di amm.ne su 1° anno)	€ 588.120,00	€ 64.800,00	€ 47.200,00
minori spese	€ 56.033,00	€ 3.400,00	€ -
totale variazioni in aumento dell'attivo ed in diminuzione del passivo	€ 644.153,00	€ 68.200,00	€ 47.200,00
nuove o maggiori spese	€ 425.516,00	€ 28.200,00	€ 12.200,00
minori entrate (inclusa variaz. quota avanzo di amm.ne su 1° anno)	€ 218.637,00	€ 40.000,00	€ 35.000,00
totale variazioni in diminuzione dell'attivo ed in aumento del passivo	€ 644.153,00	€ 68.200,00	€ 47.200,00

Al termine della discussione, il Sindaco pone in votazione la proposta di delibera. Visto il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, modificato e integrato dal D.lgs. 10.08.2014, n. 126.

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 di data 20.06.2017;

Visto il vigente Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 dd. 30.04.2019, esecutiva e ss.mm;

Valutato che ricorrono i presupposti di cui all'art. 183, comma 4, del Codice di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. per rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, data la necessità di poter fin da subito operare sulla base delle nuove/maggiori voci di spesa introdotte con particolare riferimento agli stanziamenti di parte corrente afferenti la spesa per l'assunzione in “comando” di nuovo dipendente comunale e per la parte straordinaria con riferimento alla spesa per la somma urgenza in “loc. Brione” ed occorsa ad inizio del corrente mese di aprile 2024 a seguito di franamento del versante a valle di un tratto di strada comunale identificata nella p.fond. 1900/3 in C.C. Brione, attraversata da sottoservizi intercomunali acque reflue e alimentazione elettrica a servizio dell'abitato di Brione.

Con voti favorevoli n. 15 su (quindici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di ritenere quanto esposto nella precedente parte narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa.
2. Di dare atto che le variazioni del presente provvedimento comportano la variazione al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 per le schede da 1 a 4 di cui Allegato C).
3. Di approvare le variazioni al bilancio finanziario 2024-2026 quali risultano dall'Allegato A) facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
4. Di dare atto che, per effetto delle variazioni introdotte con la presente deliberazione, il nuovo quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per gli esercizi 2024 – 2026 è quello di cui all'Allegato B).

5. Di approvare il prospetto contabile relativo alle entrate ed uscite “non ricorrenti” come da allegato D) alla presente deliberazione.
6. Di prendere atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio, nel mentre vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti; ciò come dato desumere dalla verifica degli equilibri di bilancio in calce all’Allegato A);
7. Di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2024-2026;
8. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 così come richiamato dall’art. 1 c. 1 della L.R. n. 10/2014, la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”
9. Di dichiarare la presente deliberazione per le motivazioni in premessa riportate, con voti favorevoli n. 15 su (quindici), voti contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all’albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
10. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Sartori Renato

LA SEGRETARIA COMUNALE
Fioroni dott.ssa Lara



***Comune di Borgo Chiese
Provincia di Trento***

Allegato A)

Approvato con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd. 30.04.2024

La segretaria comunale
Lara Fioroni
(firmato digitalmente)



***Comune di Borgo Chiese
Provincia di Trento***

Allegato B)

Approvato con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd. 30.04.2024

La segretaria comunale
Lara Fioroni
(firmato digitalmente)



***Comune di Borgo Chiese
Provincia di Trento***

Allegato C)

Approvato con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd. 30.04.2024

La segretaria comunale
Lara Fioroni
(firmato digitalmente)



***Comune di Borgo Chiese
Provincia di Trento***

Allegato D)

Approvato con delibera del Consiglio comunale n. 25 dd. 30.04.2024

La segretaria comunale
Lara Fioroni
(firmato digitalmente)